

## III Domenica di Pasqua C

Il Vangelo di oggi racconta il dialogo tra Gesù e Pietro, chiamato a confermare il suo impegno di amare Gesù "più di questi" e di conseguenza ricevere il mandato "pasci le mie pecore!" San Francesco di Sales ci esorta a seguire Gesù come i primi discepoli e ad essere discepoli come gli apostoli e a portare la Parola di Dio agli altri.

Per tre volte Gesù chiede: "Pietro, mi ami tu più di questi?" Il cuore di Pietro traboccava di amore per il suo Maestro. Pietro risuscitò a vita nuova con il suo Maestro, per grazia e misericordia di Dio, dopo il vergognoso episodio del rinnegamento pubblico di Gesù. L'amore è il mezzo valido per tutti che ci ottiene la salvezza. L'amore di Dio deve sempre avere la preminenza su tutto e tutti nei nostri cuori. Non perdiamo tempo quindi, e mettiamoci interamente tra le braccia della Divina Provvidenza. Non abbiamo nulla da temere se ci abbandoniamo tra le braccia di Dio: la sua mano gestisce i nostri cuori con amore di Padre.

Se io mi metto nelle mani di Dio, cosa si aspetta Dio da me? Nient'altro che la stessa cosa che ha chiesto agli Apostoli. Anzi, null'altro se non ciò che Nostro Signore stesso è venuto a fare in questo mondo: dare la vita per gli altri perché possano vivere una vita più piena e traboccante d'amore. Tutto questo Gesù lo ha realizzato nei suoi discepoli concedendo loro abbondanza di Grazia: proprio la Grazia ha il potere non di sopraffare o annullare le potenzialità del cuore umano, ma di invogliare i nostri cuori ad acconsentire ai movimenti dell'amore di Dio in noi.

Per quanto possibile, dobbiamo sfiorare il cuore degli altri come fanno gli angeli, delicatamente e senza coercizione. Mentre ci impegniamo ad aiutare ed esprimere il nostro amore verso tutti allo stesso modo, dobbiamo farlo di più verso coloro che hanno maggior bisogno di noi. Siamo noi che ci sforziamo di accompagnarli nel cammino verso una vita migliore, più perfetta di prima. Così gli altri troveranno la pienezza della vita credendo nella parola di Gesù che noi portiamo a loro. Vivranno una vita più abbondante attraverso l'esempio che noi diamo a loro.

Intraprendiamo questo impegno con fiducia e coraggio, facendo ciò che ci è stato affidato. Non dire: "Non sono all'altezza del compito". Andate avanti senza preoccuparvi e senza voltarvi indietro, perché Dio vi suggerirà ciò che avete da dire e da fare al momento giusto. Abbiate una sola preoccupazione: crescere personalmente nell'amore e nella fedeltà alla bontà di Dio e tutto andrà bene per voi.

*(Adattato dagli scritti di San Francesco di Sales)*

